



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 28 settembre 2021

FIN - Campania

martedì, 28 settembre 2021

FIN - Campania

28/09/2021	Il Mattino	Pagina 30		3
Nautica, Campania pronta a ripartire «Ecco i nostri saloni: gozzi superstar»				
28/09/2021	Il Mattino	Pagina 32	<i>Gianluca Agata</i>	5
«Il "mio" Circolo Posillipo comprerà presto la sede»				
27/09/2021	gazzetta.it		<i>Pietro Razzini</i>	8
Cinque medaglie, due lauree e una passione per la carbonara: il mondo di Giulia Terzi				

Nautica, Campania pronta a ripartire «Ecco i nostri saloni: gozzi superstar»

LA RIPRESA Antonino Pane Le note e positive arrivate dal Salone di Genova confermano che la Campania con la nautica vive momenti floridi per fatturato ed acquisti. Non è un caso, quindi, che le esposizioni fieristiche di moltiplicano. Napoli direttamente o indirettamente è al timone di ben 3 appuntamenti nautici entro la fine della prossima primavera. Tutto fa capo a Gennaro Amato, un costruttore, ma anche timoniere che ha dimostrato di saperci fare. «Nonostante il periodo difficile - ha detto - che ha messo in ginocchio molte aziende ed eventi, la nautica registra numeri vincenti. La crescita di domanda di gozzi, gommoni e di barche, tra i 6 e 16 metri, ha favorito la cantieristica regionale specialista, grazie a brand storici e nuove aziende, del segmento. Inoltre le nostre due strutture - continua Amato - Afina e Snidi, hanno lavorato su due fronti differenti ma paralleli. Da una parte, con Afina, siamo riusciti a regalare a Napoli un salone nautico internazionale capace di promuovere sia la produttività nautica e sia il posizionamento geografico di capitale del Mediterraneo della nostra città. Il tutto sconfiggendo gli ostacoli istituzionali del Comune di Napoli e della Soprintendenza che hanno impedito da anni un'evoluzione espositiva di livello, che Napoli meritava, bocciando i nostri progetti sul lungomare. L' appuntamento ha tra le sue principali caratteristiche la data autunnale, che rappresenta un giusto momento per le contrattazioni e che consente di tenere le barche, vista la stagionalità, sempre più in acqua. Inoltre la crescente domanda favorisce anche la contrattazione, oltre i nuovi modelli, della gestione e cessione dell' usato. Con Snidi, invece, abbiamo realizzato un progetto che consentisse alla nostra produttività, particolarmente fiorente nel segmento 6/16 metri, di avere un salone dedicato nel nord Italia».

LE DATE Ma vediamo il dettaglio. Si parte col Salone Nautico Internazionale di Bologna (30 ottobre 7 novembre). L' esposizione si svolgerà per il secondo anno e si basa su un contratto in scadenza con BolognaFiere sino al 2029 ed è dedicata all' intera filiera della nautica con particolare attenzione al settore produttivo di imbarcazioni dai 6 ai 18 metri di lunghezza. Quest' anno la fiera si sviluppa su 3 padiglioni con un totale di 24.800 metri quadri e vede già l' aumento di aziende partecipanti e l' ampliamento anche al mondo della vela con alcune partecipazioni di costruttori importanti del mondo velico italiano. E ora Napoli. Navigare ora è un Salone Nautico Internazionale (20 - 28 novembre) C.N. Posillipo e Molo Luise Afina per l' edizione autunnale ha raddoppiato gli spazi espositivi con le prove in acqua grazie all' accordo definito con la società internazionale del Gruppo Luise. Il totale degli espositori presenti, che consentiranno di vedere e provare oltre 130 imbarcazioni in acqua, supererà le 50 aziende produttrici e di filiera. Inoltre Afina ha definito una partnership con la Banca di Credito



Il Mattino

FIN - Campania

Cooperativo di Napoli presieduta da Amedeo Manzo, che sosterrà con strumenti appositi sia gli armatori sia le imprese del settore.

E poi il NauticSud (12-20 febbraio alla Mostra d'Oltremare).

Dopo la pausa forzata per la chiusura delle fiere del 2021, si torna alla normalità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Mattino

FIN - Campania

«Il "mio" Circolo Posillipo comprerà presto la sede»

«Occorre una riflessione sul futuro la A1 di pallanuoto ha budget elevati» La rivoluzione del neo presidente «Più dialogo con il prossimo sindaco»

Gianluca Agata

Quello dei giovani per Filippo Parisio, 72enne consulente finanziario, neo presidente del Circolo Posillipo, è un chiodo fisso. I baretto a Chiaia proprio non vanno giù. Meglio cercare di concentrare tutte le proprie forze per inventarsi qualsiasi cosa pur di tenerli al Circolo, in un ambiente in cui si possano insegnare valori per crescere le generazioni del futuro, «altrimenti questo circolo muore».

E come fare?

«È necessario mantenere la nostra identità. Sa cosa ci dicono oggi i ragazzi?».

Prego.

«Siete tutti vecchi. E hanno ragione. Oggi la media di età dei soci è tra i 55 ed il 65 anni. Dietro di noi non c'è più nulla. La sera i ragazzi vanno al vicoletto Belledonne a bere o a farsi. Non abbiamo una proposta per i quindicenni o i sedicenni».

E qual è la sua proposta?

«Creare delle attrattive. Un dj, delle serate loro dedicate, l'opportunità di invitare una ragazza o qualche amico, di passare una serata tranquilla in un ambiente protetto. La nostra mission non è quella di avere 5-6 barche in più all'ormeggio. Tutte le nostre attività devono essere propedeutiche allo sport ed alla crescita dei giovani. Come facciamo a ritrovare i Silipo, i Porzio, i Postiglione. Si sono innamorati del circolo, sono cresciuti con noi ed hanno creato anche le fortune della nostra storia».

È anche in questo il suo mandato di rifondazione?

«Sicuramente sì. E se ho avuto tanti voti in più rispetto al presidente uscente che, per ruolo, parte di base avvantaggiato rispetto ad un singolo socio, significa che i soci hanno capito questa voglia di cambiamento».

Prima sfida l'acquisto della casa sociale.

«È un circolo che ha tre proprietari: per la gran parte del Comune, poi Demanio e autorità Portuale. Abbiamo esercitato il nostro diritto di prelazione all'acquisto versando 350mila euro. Il bando non è stato ancora fatto. Siamo in attesa di comprarlo. Speriamo in un sindaco che abbia intenzione di darci una mano. Non abbiamo dividendi. Manteniamo 12-13 attività sportive e una sessantina di istruttori. La quota sociale è di 120 euro al mese, 4 euro al giorno, meno di un pacchetto di sigarette. Il tutto



Il Mattino

FIN - Campania

questo con 36 dipendenti ed un monte quote associative che supera di poco il milione. I debiti sono maggiori delle entrate».

E se non si trovano sponsor?

«Nel mio programma ho parlato di dimensionamento di tutte le attività. Le cose che non ci possiamo permettere non le faremo. Quelle che ci potremo permettere cercheremo di metterle a frutto».

Ad esempio?

«Occorre fare una riflessione sulla serie A1 di pallanuoto. La Canottieri ha avuto il coraggio di scegliere la via della serie A2 per poi tornare. Meglio retrocedere di una categoria passando da 400mila a 70mila euro di budget, piuttosto che rimanere con costi insostenibili. Noi dobbiamo crescere i nostri ragazzi. Con questi torneremo ad essere il Posillipo che tutti conoscevano».

Anche il Napoli è tornato grande dopo aver conosciuto la serie C.

Se deve essere ben venga la serie A2».

Un'opera di dimensionamento che passa anche dai soci?

«Dobbiamo essere tutti coinvolti».

Non ho paura di perdere soci in seguito ad un aumento della quota sociale. Ho detto ai soci che avrei rivoluzionato il circolo.

Sono stato chiaro. Se non andava bene non mi avrebbero dovuto votare».

Che ruolo ha oggi un circolo rispetto alla città?

«Importantissimo. È un riparo per i giovani. Una scuola di morale ed insegnamento di vita».

Se sei leale nello sport lo sei anche nella vita. Noi insegniamo valori e sacrificio. Non il tutto e subito che porta alla droga. I giovani oggi non hanno rispetto per nessuno. Il nostro compito è quello di invertire questa tendenza».

Ed il blitz della Guardia di Finanza?

«Come socio mi sono sentito offeso. Sono venuti con i droni bloccando ingressi da mare e da terra. Ci hanno trattato come i Casalesi o i Casamonica. E tutto questo per cosa? Per 4-5 posti barca in più? Mi è sembrata una cosa assurda che accade in tutti i circoli. Irregolarità da sanare, non crimini da colpire come se fossimo dei criminali».

Al prossimo sindaco cosa chiedete?

«Al Posillipo sono venuti tutti e quattro i principali aspiranti sindaci. A tutti abbiamo chiesto e chiederemo di non abbandonarci. Che il Circolo rimanga un oggetto prezioso per la città di Napoli».

Il Mattino

FIN - Campania

Non farci sfrattare. Siamo un rifugio per i ragazzi. Se chiudiamo il circolo ci saranno 2000 ragazzi di cui non avremo notizia e le prometto che se dovessimo chiudere mi incateno all' ingresso del circolo per non farci scappare della nostra storia e del nostro presente e futuro».

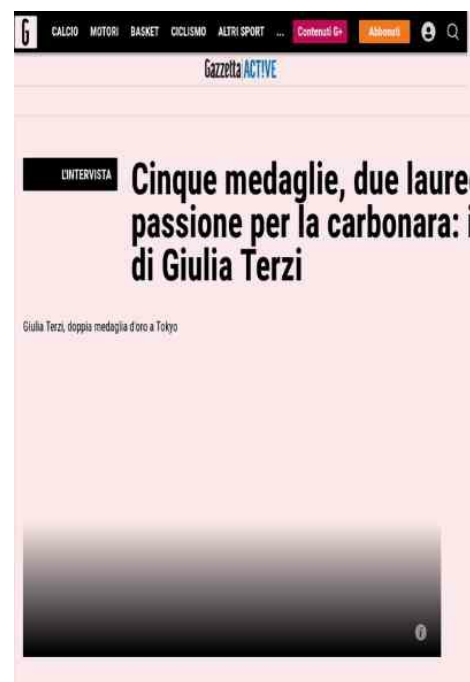
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Cinque medaglie, due lauree e una passione per la carbonara: il mondo di Giulia Terzi

Pietro Razzini

27 settembre - Milano Due medaglie d'oro, una delle quali conquistata con record paralimpico, due d'argento, una di bronzo e due lauree: "Perché lo sport è importante nella vita ma anche la formazione in vista del proprio futuro, ha un grande valore". Parole di Giulia Terzi, ventiseienne nuotatrice protagonista ai Giochi di Tokyo con uno strepitoso bottino di cinque medaglie. Una grande protagonista della spedizione azzurra che ha vissuto la manifestazione in apnea tra allenamenti, libri e gare: "Nelle giornate libere trascorrevi la mattinata studiando e ripetendo la tesi di laurea. Al pomeriggio, invece, spazio all'allenamento e al tifo per i compagni che erano impegnati nelle finali". Quando invece doveva lottare lei per una medaglia? "In quel caso la sveglia suonava un po' prima e si andava in piscina per riscaldamento e batterie. Dopo il pranzo e qualche ora di relax in camera, si tornava all'Aquatics Centre di Tokyo per le gare più importanti. Quelle che determinavano il podio finale". È stata una Paralimpiade esaltante per i risultati ottenuti. "Verissimo. Sia dal punto di vista personale che come squadra. Il livello era molto alto ma sapevo di essermi allenata bene nonostante le numerose difficoltà dell'ultimo anno".

Cosa in particolare? "Il Covid a dicembre e un'operazione a gennaio. Sono ritornata in vasca solo a febbraio inoltrato: due mesi ferma, a poca distanza dall'appuntamento più importante del quadriennio. Ecco perché questi successi hanno un sapore ancora più dolce". Quale è stata la medaglia più inaspettata? "Sono stati i due ori: nei 100 metri stile libero c'erano altre favorite. Ho dovuto fare il record paralimpico per riuscire a superare una concorrenza particolarmente agguerrita. A 15 metri dall'arrivo ho visto che ero davanti e ho tenuto duro fino alla fine". E il secondo oro? "La staffetta 4x100 stile libero è stata una sorpresa incredibile: avevamo gareggiato insieme solo ai recenti Europei. La squalifica degli Stati Uniti per un cambio irregolare ci ha regalato una gioia immensa". Che differenza trova tra una medaglia di squadra e una conquistata singolarmente? "Nessuna. Hanno lo stesso peso per me. Anzi con la staffetta ho avvertito un'energia ancora maggiore, data dal tifo che sentivo quando ero in acqua". E poi è arrivata la seconda laurea. Questa volta in giurisprudenza. Con lode. "Io penso sia tutta questione di organizzazione. Sono cresciuta in questo modo grazie alla ginnastica artistica. Se praticata a livello agonistico, ti costringe a essere più grande dell'età anagrafica. I compiti in macchina, lo studio nei weekend, la volontà di non perdere il tempo a disposizione: nasce tutto da quegli anni". Qualche difetto ci sarà in una ragazza così dedita al raggiungimento dei risultati prefissati? "Ce ne sono tanti: non sono una brava cuoca, per esempio. Preferisco di gran lunga mangiare piuttosto che mettermi ai fornelli. Il mio piatto preferito? La pasta alla carbonara. Non ho dubbi". Ha dovuto rinunciare a tanta carbonara nel periodo di avvicinamento alle Paralimpiadi? "Ho seguito i consigli di una nutrizionista di fiducia".



Non si trattava di una dieta ferrea ma di una gestione corretta ed equilibrata dell' alimentazione. Qualche carboidrato in più prima delle gare lunghe e la giusta compensazione dopo gli allenamenti. Anche questo aspetto è stato fondamentale per raggiungere i risultati ottenuti a Tokyo". Leggi i commenti Fitness: tutte le notizie Active: tutte le notizie 27 settembre 2021 (modifica il 27 settembre 2021 | 11:54) © RIPRODUZIONE RISERVATA Non perderti le Newsletter di Gazzetta PROVALE SUBITO POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.